



Tre fotogrammi tratti dal video on line sul nostro sito [www.unita.it](http://www.unita.it). Accanto una foto d'archivio di Fiorello

MADDALENA LOY

CESARE BUQUICCHIO

L'alba non è fatta solo per dormire, o per andare a lavorare. C'è chi all'alba, con un semplice click, comunica contenuti popolari a centinaia di migliaia di persone. E c'è chi, come noi dell'Unità, un giorno all'alba si è catapultato in un altro mondo.

È il mondo di Fiorello, nel secolo scorso showman e presentatore, ora comunicatore globale. La moglie Susanna gli ha regalato l'iPhone, lui prima si è domandato «che me ne fo», poi ha scoperto un social network, Twitter, infine si è inventato il format: colazione e rassegna stampa all'edicola sotto casa, ogni giorno, alle 6.30. Tutto filmato con il suo smartphone e postato alla velocità della luce.

Avete presente le rassegne dotte e polverose che vanno a rullo ogni mattina sui tg? Quella di Fiorello è il contrario. Lui riprende la gente che entra a comprare il giornale e commenta, insieme con l'edicolante Cesare Fioretti, le notizie del giorno. Con leggerezza, con ironia. E

# UN GIORNO ALL'ALBA DA FIORELLO IL BLITZ DI UNITA.IT

**Twitter** Debutta sul sito del nostro giornale la rubrica dedicata al social network più chiacchierato degli ultimi mesi. E per cominciare due nostri giornalisti si sono presentati nell'edicola dello showman, che li ha intervistati

poi si è costruito a colpi di click un'audience fortissima in una fascia oraria di solito depressa.

Abbiamo passato con lui un'ora incredibile, perché Fiorello rovescia tutti gli schemi: siamo andati per intervistarlo, e lui ha intervistato noi. Siamo andati per domandargli di Twitter, ed è stato lui a chiederci dettagli tec-

nici del social network che sta facendo impazzire gli italiani (in particolare come si impostano i topic trend in italiano su iPhone... questione ancora irrisolta).

«Prima di me Twitter non esisteva», dice. E senza millantare: lo «seguono», infatti, tra un cinguettio e l'altro, quasi 400mila persone. Moltis-

sime sul proprio profilo confessano che si sono «iscritte a Twitter per seguire Fiorello». Tanto che con un lampo di luce che gli attraversa lo sguardo sogna e progetta: «Potrei fare un "Fiorello Live Twitter Show": tre date, una al Nord, una a Roma e una al Sud, convoco 400mila persone, se ne vengono 5mila ad ogni data è già un